



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 733

Seduta del 27/09/2013

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
PAOLA BULBARELLI  
MARIA CRISTINA CANTU'  
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI  
MAURIZIO DEL TENNO  
GIOVANNI FAVA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MARIO MELAZZINI  
ANTONIO ROSSI  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Mario Melazzini

Oggetto

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DELL'ASSE 1 DEL POR FESR 2007-2013.  
DESCRIZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO 1.2.1.1. "SVILUPPO DI RETI E SISTEMI INFORMATIVI PER LA  
DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DI INFORMAZIONI E SERVIZI TRA PMI, TRA PMI E SISTEMA DELLA RICERCA,  
TRA PMI E P.A."

Il Dirigente Olivia Postorino

Il Direttore Generale Roberto Albonetti

L'atto si compone di 21 pagine

di cui 12 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

## VISTI:

- il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 2 febbraio 2007, n. 1 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia" e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale la Regione Lombardia, in coerenza con gli orientamenti comunitari, intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo;
- il Programma regionale di sviluppo della X<sup>a</sup> legislatura, approvato con D.c.r. 9 luglio 2013 - n. X/78;
- il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 della Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 3784 del 1 agosto 2007, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R n. 7100 del 18 aprile 2008 avente ad oggetto "Organizzazione dell'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013 – Obiettivo competitività e occupazione – FESR";
- la D.G.R n. 8298 del 29 ottobre 2008 "Programma Operativo Competitività Regionale e occupazione FESR 2007/2013. Linee guida di attuazione – Primo provvedimento" e successive modificazioni ed integrazioni;

**RILEVATO** che la strategia del POR FESR 2007-2013 prevede, con particolare riguardo all'Asse prioritario 1 "Innovazione ed Economia della Conoscenza", l'attivazione di una serie di misure, fra le quali la creazione del contesto adatto allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione, attraverso:



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- la promozione di interventi finalizzati alla creazione di valore affinché le imprese e le reti di partner possano concepire progetti innovativi, incontrarsi e realizzare i progetti stessi;
- la messa in atto di specifiche azioni, finalizzate alla creazione di un ambiente favorevole alla nascita di iniziative avanzate di innovazione, che sarà perseguito, da un lato, con una serie di interventi che puntino a rendere il sistema della ricerca orientato all'applicazione dei risultati e dall'altro, con azioni che mirino a rendere le imprese più aperte alla collaborazione con i centri di ricerca e più in generale con il network di operatori nel sistema dell'innovazione;

**DATO ATTO** che con la D.G.R. n. 8298 del 29/10/2008 di approvazione delle Linee guida di attuazione del POR FESR 2007-2013 è stata individuata, coerentemente con le strategie dell'Asse 1 del POR e nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzare la capacità di governance per migliorare la competitività del sistema lombardo della conoscenza. Intensificare, semplificare e innovare le relazioni tra gli attori del sistema", la linea di intervento 1.2.1.1 "Sviluppo di reti e sistemi informativi per la diffusione e condivisione di informazioni e servizi tra PMI, tra PMI e sistema della ricerca, tra PMI e P.A.";

**RILEVATO** che le citate Linee guida di attuazione hanno rinviato la definizione della Linea di intervento 1.2.1.1 ad un successivo provvedimento;

**PRESO ATTO** che a seguito dei risultati di una ricerca condotta da Éupolis Lombardia nel corso del 2012, appositamente commissionata dalla D.G. Attività Produttive, Ricerca ed Innovazione per definire i contenuti della citata linea di intervento del POR FESR, sono emersi, a seguito di interviste realizzate presso le imprese, degli aspetti che hanno messo in rilievo l'importanza delle relazioni tra imprese e tra queste e i centri di ricerca, permettendo altresì di ricostruire alcune informazioni di base sul fenomeno dell'*Open Innovation (O.I.)* e sulle piattaforme che mettono in condizione le imprese o soggetti innovatori di attuare attività di *open collaboration*;

**RITENUTO**, al fine di completare la definizione delle misure previste dal POR FESR e di rispondere alle esigenze espresse dalle imprese, di individuare, apportando modifiche ed integrazioni alle Linee guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR, i contenuti specifici della Linea di intervento 1.2.1.1 "Sviluppo di reti e sistemi



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

informativi per la diffusione e condivisione di informazioni e servizi tra PMI, tra PMI e sistema della ricerca, tra PMI e P.A.”;

**RILEVATO** che le citate modifiche ed integrazioni alle Linee guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013 sono specificamente riportate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A “Modifiche ed integrazioni apportate alle Linee guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR”
- Allegato B - “Scheda di sintesi della Linea di intervento 1.2.1.1”;

**VISTO** in particolare l'Allegato A al presente atto “Modifiche ed integrazioni apportate alle Linee guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR”, concernente la descrizione, i contenuti e le procedure attuative della linea di intervento 1.2.1.1, che prevedono l'introduzione dell'Azione A, articolata in tre sottomisure tra loro interconnesse:

- *Sottomisura A – Studio e ricerca* per definire/mappare le declinazioni della domanda di innovazione del territorio e approfondire i modelli internazionali di brokeraggio rispetto alla domanda/offerta d'innovazione;
- *Sottomisura B – Sviluppo di un ambiente Open Innovation*: riguarda l'impostazione e realizzazione dell'Ambiente *Open Innovation* (Governance regionale), attraverso lo sviluppo a livello di sistema regionale di una piattaforma collaborativa, aperta a tutti i potenziali beneficiari, per facilitare le transazioni tecnologiche tra imprese lombarde, sistema della ricerca e PA e la diffusione di servizi ad alto valore aggiunto. Questa azione prevede anche il coinvolgimento delle imprese piccole, medie e grandi (il coinvolgimento delle grandi per far emergere il bisogno di innovazione di medio periodo e stimolare le rispettive filiere ad entrare nell'Ambiente O.I.), i *cluster*, quali interlocutori e strumenti di coinvolgimento (lato domanda di innovazione), il coinvolgimento e l'organizzazione di “*solver*” locali ed internazionali (lato offerta di innovazione) nonché attività di animazione dell'ambiente O.I.. Inoltre sarà avviata un'azione pilota di sensibilizzazione attraverso il coinvolgimento di un campione di soggetti. Le attività di animazione saranno realizzate sia attraverso la piattaforma sia con iniziative promozionali e progettualità sul territorio per diffondere una cultura che favorisca lo sviluppo internazionale delle imprese. Ciò porrà le condizioni non solo per avvicinare il territorio a strumenti di *open innovation* ma anche



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

per decodificarne i bisogni di innovazione e condividerli/veicolarli in uno spazio virtuale, supportando lo sviluppo di politiche sempre più coerenti con questi bisogni emergenti. Tutte le attività previste nell'ambito della sottomisura B saranno realizzate attraverso l'affiancamento di un operatore di livello internazionale di Open Innovation, selezionato da Finlombarda S.p.A. in base alla normativa vigente;

- Sottomisura C – Incentivi per l'accesso a piattaforme internazionali di open innovation: riguarda un'iniziativa che prevede l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle piccole e medie imprese per accedere a piattaforme di livello internazionale operanti sul mercato, che le guidino in un percorso di crescita nell'ambito dell'innovazione. Le agevolazioni sono previste anche per le aggregazioni di imprese cui possono partecipare gli organismi pubblici e privati;

**RILEVATO** che, in ragione della specificità e della tecnicità degli argomenti trattati, l'attuazione della citata iniziativa O.I. prevede la cooperazione di tre soggetti del SIREG: Finlombarda S.p.A., Eupolis Lombardia e Lispa S.p.A., che svolgeranno le attività, come specificato nell'allegato A al presente atto;

**DATO ATTO** che il POR FESR 2007-2013 ha classificato, per la linea di intervento 1.2.1.1 dell'Asse 1, le seguenti tipologie di azioni ammissibili:

- miglioramento dell'accesso da parte delle imprese ai servizi informativi pubblici con particolare riferimento allo sviluppo delle procedure autorizzative e alla semplificazione dei rapporti;
- facilitare l'accesso delle PMI alle informazioni e ai servizi ad esempio attraverso l'acquisto e la condivisione di *database* su: report finanziari, contatti internazionali, ricerca e innovazione, pacchetti *software* orientati a sviluppare l'*e-business*, ecc..., da rendere accessibili alle imprese per incrementare la produttività e la competitività aziendale;
- integrazione e potenziamento dei sistemi di informazione e condivisione in materia di ricerca ed innovazione a supporto dell'accesso da parte delle imprese a servizi ed opportunità di crescita collaborativa;

**DATO ATTO** che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 riferisce che i contenuti della Linea di intervento dell'Asse 1, declinata nell'Allegato A al presente atto, sono coerenti con le citate prescrizioni nonché con gli obiettivi



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

generali e specifici del POR FESR 2007-2013;

#### **CONSIDERATO:**

- che l'operatività di una piattaforma collaborativa regionale consentirà alle imprese di dialogare tra loro favorendo altresì l'accesso delle imprese singole o aggregate (*Cluster* regionali) a reti locali, nazionali e internazionali di conoscenza per la risoluzione dei problemi di innovazione tecnologica, di servizio, prodotto e processo;
- che l'obiettivo strategico che si intende perseguire riguarda il lancio di una azione altamente innovativa nel panorama nazionale per sperimentarne l'efficacia e la potenzialità di sviluppo, in previsione della nuova programmazione comunitaria 2014-2020:

#### **RICHIAMATE** in particolare:

- la DGR n. 466 del 23 luglio 2013 "Preso d'atto della comunicazione dell'Assessore Melazzini avente ad oggetto: Iniziativa *Open Innovation*", con la quale nell'ambito della più ampia strategia industriale lombarda è stata delineata la sperimentazione dell'iniziativa di *Open Innovation*, quale strumento per aumentare la competitività internazionale e rafforzare il modello di *governance* di Regione Lombardia nell'identificazione e valorizzazione delle eccellenze per la costruzione della strategia di *smart specialization*;
- la DGR n. X/539 del 2 agosto 2013 con la quale è stato approvato, tra l'altro, unitamente all'integrazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente, l'aggiornamento del piano delle attività di Eupolis Lombardia, che prevede la realizzazione dell'iniziativa "*Open Innovation*";

**RILEVATO** che la spesa relativa all'attuazione dell'Azione A "Open Innovation", pari a complessivi euro 3.300.000,00, trova copertura attraverso le risorse vincolate e reiscrivibili del POR FESR 2007-2013 di cui ai capitoli 7135 e 7131 del bilancio regionale, come segue:

- euro 300.000,00, a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 7135 (Asse 5 del POR FESR) del bilancio regionale, a copertura delle spese relative all'incarico da conferire ad Eupolis Lombardia, di cui euro 60.000,00 a valere sul bilancio 2013, euro 120.000,00 a valere sul bilancio 2014 ed euro



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

120.000,00 a valere sul bilancio 2015;

- euro 3.000.000,00, a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 7131 (Asse 1 del POR FESR) del bilancio regionale, a copertura delle spese relative a:
  - attività da svolgere da parte di Finlombarda S.p.A., per una somma non superiore ad euro 1.000.000,00 (IVA inclusa), di cui euro 367.000,00 a valere sul bilancio 2014 ed euro 633.000,00 a valere sul bilancio 2015;
  - attività da svolgere da parte di Lispa S.p.A., per una somma non superiore ad euro 1.000.000,00 (IVA inclusa), di cui euro 221.862,45 a valere sul bilancio 2013, euro 543.513,36 a valere sul bilancio 2014 ed euro 234.624,19 a valere sul bilancio 2015;
  - attivazione della sottomisura C a favore delle imprese (MPMI), aggregazioni di imprese con organismi di ricerca pubblici e privati (euro 1.000.000,00);

**CONSIDERATO** che, ai fini dell'adeguamento ai principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011, la modalità di espletamento della spesa pluriennale relativa ai capitoli 7131 e 7135 necessita l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e che pertanto le risorse si renderanno disponibili sugli anni 2014 e 2015 a seguito di variazione di bilancio;

**RILEVATO** che le attività dei tre citati soggetti del SIREG attuatori dell'iniziativa e le relative spese sono giustificate dalle proposte tecniche, agli atti presso la Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca ed Innovazione;

**PRESO ATTO** che in relazione ai citati documenti l'Autorità Centrale di Coordinamento ha attivato il 19 settembre 2013 la procedura per la consultazione scritta e che tale procedura si è conclusa il 24 settembre 2013 senza rilievi;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

**AD UNANIMITA'** nelle forme di legge;



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

## DELIBERA

1. di approvare le modifiche ed integrazioni delle Linee Guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013, di cui alla VIII/8298 del 29 ottobre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, riportate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
  - Allegato A. "Modifiche ed integrazioni apportate alle Linee guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR", riguardante i contenuti della linea d'intervento 1.2.1.1;
  - Allegato B. Scheda di sintesi relativa alla linea di intervento 1.2.1.1;
  
2. di assegnare per la realizzazione dell'iniziativa triennale di cui alla linea di intervento 1.2.1.1 la seguente dotazione finanziaria:
  - euro 300.000,00, a valere sulle risorse vincolate e reiscrivibili del POR FESR 2007-2013 stanziato sul capitolo 7135 (Asse 5 del POR FESR) del bilancio regionale, a copertura delle spese relative all'incarico ad Eupolis Lombardia, di cui euro 60.000,00 a valere sul bilancio 2013, euro 120.000,00 a valere sul bilancio 2014 ed euro 120.000,00 a valere sul bilancio 2015;
  - euro 3.000.000,00, a valere sulle risorse vincolate e reiscrivibili del POR FESR 2007-2013 stanziato sul capitolo 7131 (Asse 1 del POR FESR) del bilancio regionale, a copertura delle spese relative a:
    - attività da svolgere da parte di Finlombarda S.p.A., per una somma non superiore ad euro 1.000.000,00 (IVA inclusa), di cui euro 367.000,00 a valere sul bilancio 2014 ed euro 633.000,00 a valere sul bilancio 2015;
    - attività da svolgere da parte di Lispa S.p.A., per una somma non superiore ad euro 1.000.000,00 (IVA inclusa), di cui euro 221.862,45 a valere sul bilancio 2013, euro 543.513,36 a valere sul bilancio 2014 ed euro 234.624,19 a valere sul bilancio 2015;
    - attivazione della sottomisura C a favore delle imprese (MPMI), aggregazioni di imprese con organismi di ricerca pubblici e privati (euro 1.000.000,00);
  
3. di dare atto che ai fini dell'adeguamento ai principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011, la modalità di espletamento della spesa pluriennale relativa ai





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

capitoli 7131 e 7135 necessita l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e che pertanto le risorse si renderanno disponibili sugli anni 2014 e 2015 a seguito di variazione di bilancio;

4. di demandare alla competente Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione il compito di assumere i successivi provvedimenti attuativi della linea di intervento 1.2.1.1 del POR FESR 2007-2013;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale, sul sito della Regione Lombardia e sul sito istituzionale - Amministrazione trasparente – ai sensi del D.Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO  
MARCO PILLONI

## Modifiche ed integrazioni apportate alle Linee guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR Competitività 2007-2013

### Linea di Intervento 1.2.1.1

**“Sviluppo di reti e sistemi informativi per la diffusione e condivisione di informazioni e servizi tra PMI, tra PMI e sistema della ricerca, tra PMI e P.A.”**

Alla sezione “Identificazione e contenuto della linea di intervento” viene aggiunta la seguente descrizione:

La linea di intervento si propone di stimolare la creazione del contesto adatto allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione, attraverso:

- la promozione di interventi diretti e chiaramente finalizzati alla creazione di valore economico affinché le imprese e le reti di *partner* possano concepire progetti innovativi, incontrarsi e realizzare i progetti stessi;
- la messa in atto di specifiche azioni, finalizzate alla creazione di un contesto adatto al germogliare di iniziative avanzate di innovazione, che sarà perseguito, da un lato, con una serie di interventi che puntino a rendere il sistema della ricerca orientato all'applicazione dei risultati e, dall'altro, con azioni che mirino a rendere le imprese più aperte alla collaborazione con i centri di ricerca e più in generale con il *network* di operatori del sistema dell'innovazione.

Con la presente linea di intervento, che si colloca nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.2 “Rafforzare la capacità di *governance* per migliorare la competitività del sistema lombardo della conoscenza. Intensificare, semplificare e innovare le relazioni tra gli attori del sistema”, Regione Lombardia intende sviluppare un'azione altamente innovativa per sperimentarne l'efficacia e la potenzialità di sviluppo, in previsione della nuova programmazione comunitaria 2014-2020.

L'azione promossa da Regione Lombardia verrà implementata con il supporto dei Soggetti del sistema regionale (SIREG): Éupolis Lombardia, Lombardia Informatica S.p.A. e Finlombarda S.p.A.;

L'iniziativa è diretta a creare e sviluppare un ambiente regionale di *Open Innovation* (O.I.) per favorire l'innovazione delle imprese lombarde, promuovendo in particolare le relazioni tra imprese e sistema della ricerca e tra questi e gli altri attori del sistema dell'innovazione del territorio.

In particolare è prevista la realizzazione di una piattaforma informatica che

valorizzerà anche gli strumenti e le informazioni regionali a supporto della ricerca, sviluppo ed innovazione già presenti sul territorio e che faciliterà l'incontro tra domanda e offerta di innovazione (*seeker* e *solver*). In tale ambito potranno essere sviluppati strumenti a sostegno delle start up innovative, anche secondo le modalità del “*crowd-funding*”.

Per quanto riguarda la metodologia e l'approccio si ritiene utile il confronto anche con operatori di livello internazionale di O.I. che già operano sul mercato; in tal senso è prevista da parte di Finlombarda S.p.A. l'acquisizione di servizi qualificati da parte di un soggetto che opera a livello internazionale opportunamente selezionato che, da un lato, consentano nel percorso di sviluppo dell'ambiente di O.I. di individuare nuovi metodi per orientare le imprese verso l'innovazione e, dall'altro, offrano alle imprese stesse nuove opportunità di risposta ai loro bisogni di innovazione.

L'ultima fase dell'iniziativa prevede infatti una specifica sottomisura a favore delle imprese, anche in rete fra loro con partenariati cui possono partecipare gli organismi pubblici e privati, per agevolarle nell'accesso a piattaforme di livello internazionale.

Si tratta quindi di un progetto nuovo, che permetterà alle imprese lombarde (e al sistema della ricerca) di essere fruitrici di una piattaforma regionale per trovare soluzioni a livello locale e di essere beneficiarie di servizi qualificati per essere competitive a livello internazionale.

### **Azione A - “Open Innovation”**

L'Azione è articolata in tre sottomisure tra loro interconnesse e non sempre consequenziali:

#### **Sottomisura A – Studio e ricerca**

Finalizzata a definire e mappare le declinazioni della domanda di innovazione del territorio e approfondire i modelli internazionali di brokeraggio rispetto alla domanda/offerta d'innovazione. A questa sottomisura, che sarà realizzata da Éupolis Lombardia nell'ambito delle attività di assistenza tecnica, parteciperanno attivamente anche Finlombarda S.p.A. e Lombardia Informatica S.p.A. che, sulla base dello studio e ricerca di Éupolis Lombardia, si occuperanno di sistematizzare e valorizzare i risultati emersi propedeutici ad attivare la successiva fase di sviluppo dell'ambiente regionale di O.I. Tra gli *stakeholder* saranno coinvolti, i *cluster*, le associazioni di categoria, il sistema della ricerca ed altre imprese beneficiarie di agevolazioni regionali. L'attività di studio e ricerca intende anche contribuire all'*assessment* di tutta la linea di intervento, attraverso la definizione e misurazione di indicatori di *performance* (KPI) e approfondimenti su specifici casi, al fine di individuare sia aree di miglioramento per il funzionamento a regime dell'ambiente di OI che esperienze di successo per stimolare interesse da parte delle imprese attorno all'iniziativa.

### ***Sottomisura B – Sviluppo di un ambiente Open Innovation***

Si prevede una prima fase di *start-up* e una fase di mantenimento e di sviluppo (il soggetto attuatore è Finlombarda S.p.A.).

La fase di *start-up* riguarda:

- la progettazione e la promozione di un ambiente (eco-sistema) regionale di O.I., sulla base delle indicazioni e delle valutazioni emerse dallo studio di Éupolis Lombardia, diretto ad acquisire una maggiore conoscenza sia sui bisogni di innovazione delle imprese sia sull'applicazione di modelli di innovazione aperta, analizzando anche modelli di brokeraggio internazionale trasferibili in Lombardia. A partire dal concept dall'ambiente di O.I. ottenuto tramite la sottomisura A, le attività di progettazione riguardano:
  - (a) la sistematizzazione e valorizzazione di strumenti, operatori ed informazioni già disponibili presso Regione Lombardia a supporto della ricerca e dell'innovazione;
  - (b) la validazione e sistematizzazione di strumenti, reti, piattaforme di brokeraggio e servizi per l'O.I. presenti a livello internazionale (e valorizzabili/assimilabili come metodo a livello lombardo), comprensivi di analisi e valutazione comparativa delle esperienze esistenti;
  - (c) la validazione e sistematizzazione all'interno dell'ambiente O.I. dei settori prioritari di intervento, delle sfide tecnologiche, delle esigenze di innovazione del sistema delle imprese, delle condizioni abilitanti, delle competenze, delle start up innovative, etc..

In questa fase si prevede di realizzare una piattaforma informatica regionale O.I. (il soggetto attuatore è Lombardia Informatica S.p.A.) attraverso:

- la progettazione funzionale, progettazione tecnica e sviluppo della piattaforma informatica alla luce della fase di studio e ricerca ed in particolare di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa;
- la progettazione e lo sviluppo delle caratteristiche e dei meccanismi di profilazione degli attori e di categorizzazione delle informazioni.
- la definizione delle regole e dei meccanismi funzionali che regolino il meccanismo di facilitazione tra domanda e offerta dei differenti attori in merito a tecnologie, professionalità, *partnership* e credito;
- la progettazione e prototipazione di strumenti che possano analizzare la mole di dati contenuti nella piattaforma attraverso tecniche di web semantico e fornire indicazioni sull'evoluzione dei trend di obiettivi e fabbisogni delle imprese del territorio.

Successivamente saranno sviluppate attività di progettazione strategica, ideazione, avvio e mantenimento di attività di *web-marketing* atte a supportare sia la fase di *start-up* dell'iniziativa sia le successive attività che verranno messe in atto per

raggiungere gli obiettivi prefissati. Inoltre è prevista un'attività di accompagnamento e affiancamento alle imprese per l'utilizzo della piattaforma informatica.

➤ la realizzazione di un'azione diffusa di promozione sul territorio per stimolare la domanda di *open innovation* e la partecipazione attiva all'ecosistema

Nello specifico saranno realizzate azioni dirette di promozione (*mailing* su partecipanti a iniziative precedenti, convegno di presentazione, promozione stampa e *online*, momenti di presentazione itineranti, etc.) per coinvolgere il lato "domanda di innovazione" (imprese grandi, medie e piccole) ed il lato "offerta di innovazione" (imprese, centri di ricerca, etc.)

➤ la realizzazione di un'azione pilota di sensibilizzazione per il tramite dell'individuazione e selezione puntuale di aziende coinvolgibili in modo attivo nell'ecosistema

In particolare saranno realizzate azioni di promozione in *partnership* con gli *stakeholder* (*cluster*, agenzie di sviluppo, associazioni, centri di trasferimento tecnologico, incubatori, etc.) per sensibilizzare il territorio rispetto ai sistemi di "*open innovation*"

Nell'ambito della sottomisura B è previsto l'affidamento da parte di Finlombarda S.p.A. di un incarico esterno, attraverso le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa vigente, per acquisire servizi da parte di un operatore di livello internazionale di O.I.. Il soggetto selezionato affiancherà il SIREG e la Regione nelle fasi realizzative dell'Azione della presente linea di intervento.

La fase di mantenimento e di sviluppo, invece, diretta ad animare e coordinare l'ambiente O.I., contempla le seguenti macro attività:

➤ Arricchimento e veicolazione costante di nuovi contenuti e tematiche sfidanti. Nello specifico si prevedono le seguenti attività:

(a) individuazione continua e veicolazione all'interno dell'O.I. delle sfide innovative e tecnologiche a cui il sistema industriale può rispondere operando in ottica di ecosistema; veicolazione di azioni di *cross-fertilisation* tra ambiti tecnologici e produttivi diversi, e alimentazione di un ambiente favorevole allo sviluppo delle *emerging industries*;

(b) individuazione continua e valorizzazione all'interno dell'O.I. delle *key competences* e *key enabling technologies* per rispondere alle sfide tecnologiche individuate;

(c) promozione all'interno dell'O.I. delle *enabling conditions* (sistema regolatorio e incentivante, ma anche grandi player nazionali ed internazionali);

(d) valorizzazione di progetti e iniziative in ambito R&S (es. progetti/soggetti MIUR, progetti realizzati dai *cluster* che rispondano alle sfide strategiche

integrando *key competences* e *enabling conditions*, progetti europei legati a HORIZON 2020 con *partner* lombardi, etc.) per diffondere competenze e facilitare nuove *partnership*.

- Servizio di ascolto e di primo indirizzo del territorio (anche sfruttando le competenze veicolate all'interno della piattaforma). In particolare si provvederà a supportare e guidare le imprese all'accesso a piattaforme di O.I. (sinergie con la piattaforme operative: es. Enterprise Europe Network) sia sul lato *solver* che sul lato *seeker*) e a guidare/indirizzare le imprese verso i *solver* e strumenti finanziari/servizi a supporto del soddisfacimento dell'esigenza dell'impresa in ambito R&S.

Le attività di ascolto del territorio riguarderanno la stimolazione di attività di informazione da parte degli *stakeholder* e la sistematizzazione delle esigenze del territorio al fine di definire la risposta della Regione ai nuovi bisogni di innovazione, mentre per promuovere la cultura dell'O.I. saranno organizzati eventi, incontri per promuovere *best practices* di altre imprese, etc.

### ***Sottomisura C – Incentivi per l'accesso a piattaforme internazionali di open innovation***

Riguarda un'iniziativa che permetterà alle imprese di accedere ai servizi offerti dal mercato e di essere guidate in un percorso di crescita nell'ambito dell'innovazione. Nello specifico Regione Lombardia prevede di attivare una misura a favore delle imprese (PMI) mediante agevolazioni con contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% dei costi ammissibili e nel limite di Euro 20.000,00 di contributo per ciascuna impresa, a copertura dei costi connessi all'accesso ad una piattaforma internazionale di *Open Innovation* da parte delle imprese.

Inoltre, si prevede di differenziare la citata misura a favore di aggregazioni di imprese con la partecipazione di organismi pubblici e privati (es. cluster tecnologici regionali, etc.) per la mappatura delle sfide sociali e tecnologiche legate ai nuovi mercati e alle industrie emergenti per lo sviluppo territoriale regionale, elevando il limite del contributo ad Euro 50.000,00.

Per assicurare un adeguato sistema di monitoraggio delle fasi realizzative dell'Azione sarà costituita un'apposita Cabina di Regia regionale alla quale parteciperanno i rappresentanti della Direzione Generale interessata, dei soggetti del sistema regionale (SIREG) ed eventuali esperti esterni.

### **Soggetti beneficiari**

#### ***Sottomisura A e B***

Regione Lombardia attraverso Organismi pubblici (Éupolis Lombardia, Lombardia

Informatica S.p.A. e Finlombarda S.p.A).

### ***Sottomisura C***

Imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del regolamento (CE) 800/2008, che riprende la raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20 maggio 2003, pag. 36), recepita con Decreto ministeriale del 18 aprile 2005, pubblicato nella GU n. 238 del 12 ottobre 2005, le aggregazioni di imprese e gli organismi pubblici e privati.

Sono escluse le imprese le cui attività rientrano nella sezione A e nella sezione H, divisioni 49, 50, 51 e 53 della classificazione ISTAT delle attività economiche ATECO 2007.

### **Copertura geografica**

Intero territorio regionale.

### **Procedure amministrative per la realizzazione della linea di intervento**

#### ***Modalità di applicazione Sottomisura A e B***

Affidamento diretto a Soggetti “*in house*” di Regione Lombardia.

Le attività saranno realizzate da Finlombarda S.p.A. e da Lombardia Informatica S.p.A. sulla base di appositi incarichi conferiti da Regione Lombardia, così come anche per la fase iniziale dell'iniziativa di studio, ricerca e analisi, realizzata prevalentemente da Éupolis Lombardia nell'ambito delle risorse disponibili dell'Asse 5.

L'Autorità di Gestione redige in collaborazione con i Soggetti del sistema regionale, sulla base degli scopi statutari degli stessi Soggetti del SIREG, gli incarichi contenenti le specifiche delle attività da svolgere con gli obiettivi ed i contenuti del POR FESR verificandone l'ammissibilità della spesa. La Direzione competente, quindi, programma e assegna le risorse finanziarie e provvede alla sottoscrizione degli incarichi e al caricamento degli stessi nel Sistema informativo.

Una volta sottoscritti gli incarichi, le Società regionali, laddove previsto, potranno procedere alla selezione di eventuali soggetti realizzatori conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di appalti e lavori pubblici.

Le suddette Società regionali provvederanno a fornire con cadenza semestrale e, a conclusione del Progetto, dei report di avanzamento, comprensivi degli *output* previsti nell'atto di affidamento, specificando gli obiettivi raggiunti e il personale impegnato nella sua realizzazione.

## ***Modalità di applicazione Sottomisura C***

Procedure di evidenza pubblica a sportello di tipo “valutativo” per selezionare le PMI.

*Fase 1 – Definizione, approvazione e pubblicazione dell’avviso pubblico* sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul sito web della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca ed Innovazione. La procedura di pubblica evidenza viene inoltre resa accessibile ai potenziali beneficiari sul Sistema Informativo Integrato della Programmazione comunitaria 2007-2013.

L’avviso pubblico dispone i criteri di selezione delle operazioni, le specifiche tecniche/gestionali e le modalità procedurali per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte del beneficiario ed è soggetto, prima della sua approvazione, anche alla verifica di coerenza con la normativa comunitaria e nazionale, con gli obiettivi contenuti nel Programma, con le priorità regionali e con l’integrazione delle stesse con quelle comunitarie.

*Fase 2 – Raccolta e catalogazione delle candidature.* I potenziali beneficiari sono invitati a presentare la propria candidatura secondo le modalità e i tempi stabiliti dall’avviso pubblico.

*Fase 3 – Istruttoria delle domande e predisposizione delle graduatorie.* L’attività istruttoria delle domande viene effettuata dalla Struttura responsabile e da un Gruppo di Valutazione nominato con apposito provvedimento. Trattandosi di una procedura valutativa con procedimento a sportello, le istruttorie vengono realizzate sulla base dell’ordine cronologico di arrivo delle candidature, fino all’esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Le domande sono sottoposte a due livelli di valutazione, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e puntualmente dettagliati nell’avviso pubblico: una prima istruttoria formale, ai fini della verifica dei criteri di ammissibilità mediante il supporto di *check list* predisposte in conformità con i contenuti richiesti dall’avviso pubblico, ed una istruttoria di merito, ai fini di analizzare le proposte sul piano dei contenuti. A conclusione dell’attività di valutazione viene predisposto il decreto contenente le proposte ritenute ammissibili e l’elenco di quelle ritenute non ammissibili.

*Fase 4 – Approvazione e pubblicazione delle proposte e comunicazione formale agli interessati.* Il dirigente responsabile del procedimento provvede mediante decreto ad approvare le proposte ammesse al finanziamento specificando l’aiuto finanziario ad esse concesso, e l’elenco delle proposte non ammesse. L’atto viene pubblicato sul B.U.R.L., sul Sistema Informativo Integrato della Programmazione comunitaria 2007-2013, sul portale regionale e sul sito della Direzione Generale competente.

*Fase 5 – Conclusione del progetto ed erogazione del saldo.* L’erogazione del saldo, compreso nel limite dell’aiuto finanziario concesso, avviene con decreto del dirigente



responsabile del procedimento, su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la conclusione delle attività e la rendicontazione finale delle spese completa di relazione illustrante il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **Criteri di selezione delle operazioni (sottomisura C)**

Le operazioni saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri generali di selezione e valutazione:

#### ***Criteri generali di ammissibilità***

- Coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti della linea di intervento;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici rispetto delle strategie di settore in coerenza con il QSN;
- regolarità formale e completezza documentale della domanda;
- rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione della linea di intervento;
- rispetto dei vincoli di demarcazione con gli altri Fondi.

#### ***Criteri di ammissibilità specifici***

- Operazione attinente ad aree tematiche e/o territoriali individuate dal dispositivo di attuazione.

#### ***Criteri di valutazione***

- Qualità progettuale dell'operazione (congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti, congruità dei costi e dei tempi di realizzazione);
- qualità del *team* di progetto;
- grado di facilitazione dell'accesso delle PMI alle informazioni e ai servizi;
- grado di integrazione e potenziamento dei sistemi di informazione e/o rafforzamento delle reti esistenti;
- esperienza consolidata del soggetto proponente nel campo della ricerca e della consulenza relativamente all'analisi, alla valutazione e allo sviluppo di progetti di sviluppo locale e di investimento nel campo della ricerca, del trasferimento tecnologico e della *net-economy*;
- capacità del soggetto proponente di mobilitare i soggetti locali per realizzare iniziative congiunte e la partecipazione qualificata in termini di concorso di risorse e di partecipazione attiva ai progetti da parte delle rappresentanze economiche e produttive.

#### ***Criteri di premialità***

- Sostenibilità ambientale intesa come capacità del soggetto proponente di:
  - informare sulle proprie performance ambientali e di realizzare iniziative congiunte di sviluppo locale, con la partecipazione qualificata in termini ambientali;
  - supportare la promozione di servizi per la diffusione della domanda e dell'offerta ecologica.
- coinvolgimento nella realizzazione dell'operazione di imprenditrici donne, giovani imprenditori, di soggetti in condizione di svantaggio reale o potenziale;
- sinergia con operazioni finanziate a valere su altri Piani regionali, Programmi regionali (anche della programmazione 2000 - 2006), e Programmi nazionali o Comunitari.

I citati criteri verranno opportunamente declinati in fase di definizione dell'avviso pubblico.

## Spese ammissibili

### ***Sottomisura A e B***

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si farà comunque riferimento al Regolamento (CE) n. 1083/2006, al Regolamento (CE) n. 1080/2006, al D.P.R. 196/2008 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione", alla Disciplina Comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (2006/c 323/01) ed alla ulteriore normativa Nazionale e Comunitaria di riferimento.

Le voci di spesa ammissibili sono le seguenti:

- Spese di personale impiegato per la realizzazione del Progetto;
- Spese per l'acquisizione di servizi tecnico/professionali per la realizzazione del Progetto;
- Spese per l'acquisto di software e hardware.

### ***Sottomisura C***

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si farà comunque riferimento al Regolamento (CE) n. 1083/2006, al Regolamento (CE) n. 1080/2006, al D.P.R. 196/2008 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione", alla Disciplina Comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (2006/c 323/01) ed alla ulteriore normativa Nazionale e Comunitaria di riferimento.

Le voci di spesa ammissibili sono le seguenti:

- Servizi di consulenze;
- Servizi di accesso a piattaforme Open innovation.

Decorrenza dell'ammissibilità delle spese dalla data di pubblicazione del bando.

### Intensità di aiuto (sottomisura C)

Contributo a fondo perduto del 50% dei costi ammessi, fino ad un massimo di € 20.000,00 per ciascuna impresa (PMI).

Contributo a fondo perduto del 50% dei costi ammessi, fino ad un massimo di €50.000,00 per ciascun raggruppamento di imprese (PMI), anche con organismi pubblici di ricerca.

### Responsabile di Asse

Dirigente pro-tempore della Struttura Asse 1 POR Competitività, Economia della Conoscenza e reti della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca ed Innovazione.

### Normativa di riferimento

#### *Aiuti di Stato*

- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e *ss.mm.ii.*
- Regolamento (CE) n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (*de minimis*) e *ss.mm.ii.*

## ALLEGATO B

### Scheda di sintesi

<b>ASSE 1<sup>1</sup></b>		<b>INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA</b>
<b>Obiettivo specifico 1.2</b>		<b>Rafforzare la capacità di governance per migliorare la competitività del sistema lombardo della conoscenza. Intensificare, semplificare e innovare le relazioni tra gli attori del sistema.</b>
<b>Obiettivo operativo 1.2.1</b>		<b>Sostegno alla semplificazione dei rapporti tra imprese, sistema delle conoscenze e PA.</b>
<b>SEZIONE ANAGRAFICA</b>		
<b>Linea di intervento 1.2.1.1</b>		<b>“Sviluppo di reti e sistemi informativi per la diffusione e condivisione di informazioni e servizi tra PMI, tra PMI e sistema della ricerca, tra PMI e P.A.”</b>
<b>Sottomisura A</b>		Studio e Ricerca.
<b>Sottomisura B</b>		Sviluppo di un ambiente Open Innovation.
<b>Sottomisura C</b>		Incentivi per l'accesso a piattaforme di livello internazionale di Open Innovation.
<b>Categorie di spese ammissibili</b>	<b>Sottomisura A</b>	86.
	<b>Sottomisura B-C</b>	03, 04, 09, 11, 14.
<b>Tipologia di spese ammissibili</b>	<b>Sottomisura A-B</b>	Spese di personale impiegato per la realizzazione del Progetto.
		Spese per l'acquisizione di servizi tecnico/professionali per la realizzazione del Progetto.
		Spese per l'acquisto di software e hardware.
	<b>Sottomisura C</b>	Servizi di consulenza. Servizi di accesso a piattaforme Open innovation
<b>Soggetti beneficiari</b>	<b>Sottomisura A-B</b>	Regione Lombardia attraverso Organismi pubblici (Soggetti del sistema regionale: Eupolis Lombardia, Lombardia Informatica S.p.A. e Finlombarda S.p.A.).
	<b>Sottomisura C</b>	Le imprese rientranti nella definizione di piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del regolamento (CE) 800/2008, le aggregazioni di imprese e gli organismi pubblici e privati
<b>Localizzazione</b>	<b>Sottomisura A-B-C</b>	Intero territorio regionale.

<sup>1</sup> La Sottomisura A sarà implementata a valere sulle risorse dell'Asse 5.

<b>Tipologia dell'agevolazione</b>	<b>Sottomisura A-B-C</b>	Contributo a fondo perduto.
<b>Entità dell'agevolazione</b>	<b>Sottomisura A-B</b>	Contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili.
	<b>Sottomisura C</b>	Contributo a fondo perduto fino al 50% dei costi ammissibili.
<b>Responsabile di Asse</b>		Dirigente pro-tempore della Struttura Organizzativa Asse 1 POR Competitività, Economia della Conoscenza e Reti della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione.
<b>SEZIONE PROCEDURE</b>		
<b>Tipologia di operazione</b>	<b>Sottomisura A-B</b>	Acquisizione di beni e servizi a titolarità.
	<b>Sottomisura C</b>	Erogazione di contributi a singoli Beneficiari a titolarità.
<b>Modalità di accesso ai finanziamenti FESR</b>	<b>Sottomisura A-B</b>	Affidamento diretto a strutture “ <i>in house</i> ” di Regione Lombardia.
	<b>Sottomisura C</b>	Procedura di evidenza pubblica di tipo valutativo.